



Istituto Comprensivo n° 7

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di Primo Grado "L. Orsini"
Cod. Fisc.: 82003750377 - Cod. Min: BOIC85600P - Cod. IPA: UFGRJC
e-Mail: boic85600p@istruzione.it - e-Mail pec: boic85600p@pec.istruzione.it
Via Vivaldi n° 76 - 40026 IMOLA (BO)
Tel. 0542 685100 - Fax 0542 684967
SitoWeb: www.ic7imola.gov.it

SCHEDA D'ISCRIZIONE PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

I. SEZIONE DEDICATA ALL'AREA AMMINISTRATIVA

Nome completo della Ragione Sociale <i>(specificare la denominazione dell'eventuale Istituto Comprensivo/Direzione didattica, ecc.)</i>	Istituto Comprensivo 7 – Via Vivaldi 76 Imola (Bo)
Codice fiscale	82003750377
P.IVA	
Sede legale (Via e Città)	Via Vivaldi 76 Imola
E-mail	boic85600p@istruzione.it
PEC	boic85600p@pec.istruzione.it
Nominativo Dirigente scolastico	Prof.ssa Manuela Mingazzini
Nominativo contatto amministrativo	Dott.ssa Nelide Gnazzo
Telefono di contatto	0542685100
E-mail di contatto	dsga@ic7imola.gov.it

II. SEZIONE DEDICATA ALL'AREA DIDATTICA

a) Dati di riferimento

Scuola (specificare per intero il nome della scuola)	Scuola Secondaria di I grado Luigi Orsini
Classe/i	2E
Numero ragazzi Numero adulti	27 2
Nominativo referente del progetto Cellulare: Email:	Prof.ssa Anna Garbesi 3494351865 annagarbesi@gamil.com

Informazioni sul Partenariato

(Scuole, CCR, Consulte dei giovani, Associazioni ecc.)

Denominazione dei soggetti coinvolti	N. ragazzi	N. adulti	Referente	Telefono	Mail
Consulta dei Ragazzi e delle Ragazze del Comune di Imola	46	9	Dott.ssa Licia Martini	0542-602181	dirittostudio@comune.imola.bo.it
Esperta Progetto di Istituto Filosofia per ragazzi		1	Dott.ssa Ketty Parente	3494646611	kettyparente@gmail.com
	Tot.:46	Tot.:10			

b) Dettagli del progetto

Area di approfondimento individuata	MEMORIA X DIRITTI X LEGALITA'X
Titolo del progetto	La misura di un diritto. Etica, giustizia e autoderminazione.
Descrizione analitica del progetto (<i>contesto, motivazioni, obiettivi, eventuali metodologie didattiche</i>)	<i>Contesto</i> Viviamo in un mondo globalizzato ed è nostra responsabilità capire che siamo legati ad agli altri esseri umani, anche se vivono in altre parti del mondo, lontani da noi migliaia di chilometri. L'umanità è interdipendente e molto più vicina di quanto lo fosse un tempo, sia spazialmente che culturalmente, nonostante prevalgano diversità e fratture. Che valore ha un diritto che consideriamo universale? A partire da cosa lo misuriamo? A chi siamo disposti ad estenderlo e per quali ragioni? Un diritto può essere prerogativa di pochi individui privilegiati? Siamo eticamente responsabili del nostro comportamento economico, ambientale, sociale?

Motivazione

L'intento è quello di capire che cosa intendiamo concretamente quando parliamo di diritti e quale valore universale hanno. La riflessione filosofica si estenderà oltre che al concetto etico di rispetto e di dignità umana anche a quelli di giustizia e libertà di scelta. Nella formulazione di un giudizio ci si soffermerà sull'importanza di cercare ed avere informazioni precise; di fissare criteri oggettivi utilizzando le conoscenze e gli strumenti necessari o creandone di nuovi qualora la cosa si rendesse utile.

Obiettivi generali

- stimolare gli alunni verso una lettura consapevole e motivata della realtà sociale e civile in cui vivono;
- favorire la cooperazione tra gli aspetti cognitivi e quelli emotivi;
- favorire la mimesi e l'identificazione;
- favorire il confronto attraverso i temi del pensiero nella loro quotidianità;
- favorire la maturazione di scelte personali;
- favorire lo scambio comunicativo e il confronto dialettico.

Obiettivi specifici verificabili e rilevabili

- favorire e sviluppare il senso critico riflettendo su domande tematiche;
- favorire i processi di riflessione e comprensione del mondo, in situazioni fantascientifiche e reali;
- sviluppare l'autonomia e la capacità di scelta gestendo le risorse personali;
- sviluppare idee creative e propositive seguendo la propria visione del futuro;
- sfruttare al meglio idee e opportunità, valutarne le conseguenze, l'impatto e le azioni da svolgere;
- favorire i processi di riflessione e comprensione per elaborare punti di vista differenti.

Metodologie didattiche

Il progetto prende spunto dalla visione di un episodio della serie Star Trek, Nexgeneration: un racconto futuristico incentrato su due pianeti in conflitto, ma posti in relazione di interdipendenza: l'uno non può fare a meno dell'altro, ma ognuno in qualche modo reclama qualcosa che crede gli spetti di diritto.

I ragazzi, con la tecnica del gioco di ruolo, saranno chiamati ad impersonare tutti i ruoli; sia quelli delle rispettive parti in causa, sopra citate, che quelli di giudici *super partes*. Ognuno dei soggetti del racconto rappresenta un diritto e una condizione di partenza specifica, le cui necessità cambiano a seconda della posizione in cui ci si trova. Con la tecnica del dibattito poi

	<p>confronteranno le diverse posizioni: come compiere una scelta e come interpretare la scelta di un altro.</p> <p>L'obiettivo è porre in relazione presente e futuro del diritto, il rispetto e la tutela della persona sulla base della sua libertà di scegliere, autodeterminarsi attraverso il proprio sviluppo culturale, e comprendere che sebbene non sempre sia possibile far qualcosa di concreto per aiutare qualcuno è necessario fare ogni sforzo per provarci, cercando di risolvere, comprendere e porre il problema.</p> <p>L'esperienza verrà inoltre ricondotta ad una riflessione sul presente e sulla avvenimenti storici, sociali e politici attuali e del nostro futuro.</p> <p><i>Questa attività si pone in stretta relazione con il progetto di Istituto "Dalla valigia allo zainetto: storie di migranti di ieri di oggi" vincitore presso la sezione Archivi del concorso "Io Amo I Beni Culturali", VII edizione.</i></p> <p><i>Insieme ad altre 5 classi dell'Istituto si attuerà una ricerca delle radici del patrimonio culturale, archivistico e museale della comunità di eredità imolese che riporta a contaminazioni e apporti successivi: viaggi di cittadini illustri del passato, di comunità in movimento che si sono stabilite poi nella nostra città. L'idea è di far dialogare le esperienze storiche con quelle moderne; creare una coscienza condivisa tra migranti e panorama imolese, voltare indietro lo sguardo e cercare nella storia il concetto di "italiano all'estero", affidando nuovi significati ai concetti di diversità e identità.</i></p>
<p>Tappe progettuali previste e tempi di svolgimento (<i>appuntamenti, iniziative, eventi</i>)</p>	<p>Il percorso in classe si sviluppa in 4 incontri iniziali di 2 ore ciascuno nei mesi di novembre-dicembre 2017.</p> <p>A questo segue il momento di rielaborazione in classe di quanto emerso attraverso tecniche di apprendimento attivo e progettazione di gruppo di un prodotto/evento per la diffusione e valorizzazione delle conclusioni raggiunte in primis ai pari, ovvero ai componenti della Consulta dei ragazzi e delle ragazze del Comune di Imola..</p> <p>Parallelamente si svilupperà un laboratorio per i genitori con caratteristiche metodologiche e contenutistiche molto simili, così da ottenere un momento di confronto sotto forma di dibattito tra le diverse considerazioni/conclusioni raggiunte.</p> <p>I risultati di questi laboratori verranno poi proposti ed esposti dai ragazzi ad un gruppo adulti della comunità, guidati dall'esperto e dall'insegnante della classe che hanno condotto il progetto. La documentazione vedrà il montaggio dei momenti più salienti della discussione in un racconto video o podcast così da poter essere pubblicato in una sezione dedicata del sito della scuola "Menti pensanti".</p>

Dichiaro inoltre di:

NON avere ricevuto un sostegno economico da parte dell'Assemblea legislativa per il medesimo progetto per l'anno scolastico 2017-2018

AVERE ricevuto un sostegno economico da parte dell'Assemblea legislativa per il medesimo progetto per l'anno scolastico 2017-2018

Data _____

Firma del Dirigente scolastico_____

Tale scheda dovrà essere restituita, debitamente compilata, entro il 20.11.2017 con una delle seguenti modalità:

- in formato PDF via e-mail, ESCLUSIVAMENTE all'indirizzo PEC:

aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

- oppure in formato cartaceo (originali) tramite raccomandata (farà fede il timbro postale del giorno d'invio) all'indirizzo:

Rosa Maria Manari

Servizio Diritti dei cittadini – Area Cittadinanza

Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 BOLOGNA